

se Giovanni Kinarieti. «Non sappiamo nemmeno noi come giustificare una tale differenza di rendimento. In casa siamo sicuramente più sicuri, il pubblico ci infonde fiducia. E senza alcun dubbio il dazio che una squadra sostanzialmente molto giovane come la nostra è destinata a pagare. Fuori casa troviamo spesso situazioni ambientali poco favorevoli. Purtroppo dobbiamo prendere atto che in casa siamo noi a imporre il nostro gioco e a mettere a segno dei parziali, mentre in trasferta è esattamente il contrario».

A Correggio il break è arrivato nel terzo periodo: «In campo esterno ci sono dei momenti in cui non riusciamo a fare canestro e incassiamo dei parziali importanti. Abbiamo sicuramente patito il campo brutto e la lunghezza del

volto dimesso ormai tipico delle nostre gare esterne». Per quanto riguarda la sua situazione? «Ho deciso di rimanere sino alla fine della stagione. Mi trovo molto bene e cerco di finire nel migliore dei modi sia per me sia per la società. Siamo partiti con l'obiettivo di salvarci, ma ora il nostro target sono i playoff, che vogliamo cercare di centrare con una buona posizione nella griglia, direi al quarto o quinto posto». Domenica prossima all'Italcementi la seconda della classe Villafraanca: «È la squadra di maggior impatto fisico della categoria. Sono però fiducioso riguardo la possibilità di vedere di nuovo in azione la Virtus formato casalingo, determinata, incisiva e volitiva».

G. F.

da della classe Tosoni Villafraanca successo colto nel match di La Vigra non è certo una feriore a quella veronese: «I abbiamo così tanti centimetri ripresa loro hanno alzato le mani addosso» e siamo ando un pesante parziale che Siamo scivolati sino a -23, alla reazione, rientrando a -16 so la parola fine riallungando te iniziale della gara avete su Gaiatto e del lungo Faccioli.

Short track A Bormio Marco Piacentini ha conquistato una medaglia d'argento individuale Italiani, podio garantito per Sport Evolution

■ Non c'è due senza tre. Dopo quelle di Pontebba e Bolzano, anche la terza prova della Coppa Italia di short track regala sorrisi in casa Sport Evolution. Da Bormio, infatti, nella gara decisiva per l'assegnazione dei titoli italiani di società, la formazione orobica torna a casa con una serie di risultati che rendono lieto il conto alla rovescia: manca giusto l'ufficialità della Fisg (la Federazione italiana sport ghiaccio) ma un posto sul podio nella categoria junior E (sia la maschile sia al femminile) pare cosa fatta.

Per la prima volta nella sua giovane storia la rampante società presieduta da Giuseppe Villa rompe il ghiaccio in chiave tricolore, grazie a una serie di buoni risultati conquistati dai suoi baby in campo individuale. Il secondo posto di Marco Piacentini (2°, 3° e 2° nelle tre prove sulle distanze 500, 333 e 777 metri) e il quarto di Andra Thecher (7°, 1° e 6°) - oltre ad assegnare l'argento e la medaglia di legno junior E ma-

schile ai due atleti (nell'occasione si assegnavano anche i titoli italiani individuali di questa categoria) - regalano punti pesanti alla classifica per società.

Buona parte degli altri punteggi arriva no dai fratelli Surendra & Sainamaiya Villa, che concludono al quinto posto nelle categorie Junior D e E, dopo tre manches all'insegna della regolarità (7°, 3° e 6° posto nel primo caso, 6°, 4° e 2° nell'altro). Morale del weekend: l'esempio viene dall'alto, visto che i baby dello Sport Evolution si avvalgono di due maestri d'eccezione come l'ex azzurro Alessandro Ortalli (argento alle Universiadi 2001 e 2003) e l'ex ct azzurro Stehio Conti (plurimedagliato con la squadra senior da Lillehammer '94 a Torino '06). Prossimo appuntamento da segnare in rosso sul calendario dello short track nel prossimo fine settimana: sempre a Bormio si rimettono i pattini a piedi per una gara di livello interregionale.

L. Pe.

TIRO A VOLO

ARIANNA COMI VERSO L'EUROPEO

Arianna Comi centra l'obiettivo europeo e strizza l'occholino ai precedenti. Monaco di Baviera ha ospitato una gara internazionale e la tiratrice junior orobica ha concluso al 12° posto nella pistola ad aria compressa (distanza 10 metri e al 13° nella pistola sportiva). Migliore delle italiane in entrambe le specialità, il risultato vale alla 20enne di Borgo Santa Caterina la convocazione in azzurro per l'Europeo Under 20 di Meraiker (Norvegia) dal 5 al 14 marzo prossimi. Se in abbinamento non ha realizzato un punteggio esaltante (il 372 totalizzato in entrambe le specialità è dieci punti sotto il persona-

le) stavolta è il minore dei mali, specie guardando ai precedenti: anche lo scorso anno, a Monaco, la portacolore della Forestale non centrò la finale, ma nel corso della stagione si laureò campionessa d'Europa. Per la cronaca nell'aria compressa a imporsi è stata la russa Barsukova (478 = 378+100) mentre nella pistola sportiva la migliore del lotto è stata l'ungherese Babics (480 = 381+99). Arianna Comi ora avrà soltanto il tempo di cambiare i baggigi: fra pochi giorni ripartirà alla volta di Dortmund per uno stage di preparazione insieme alla nazionale senior.

L. P.